



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PER L'INTERVENTO¹

A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO IPCEI

di cui al Decreto ministeriale di attivazione dell'intervento a sostegno dell'IPCEI Idrogeno 3 -

Decisione C(2024) 1053 final del 15 febbraio 2024 / SA.102815

ONERI INTRODOTTI²³

1) Domanda di agevolazioni			
Riferimento normativo interno	Decreto direttoriale, articolo 4, commi 1, 2 e 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐☒☐☐

Che cosa cambia per l'impresa

L'istanza di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al *Ministero* a partire dal 12 novembre 2024 e non oltre il 14 gennaio 2025, con le modalità indicate sulla pagina del sito del *Ministero* dedicata all'*IPCEI Idrogeno 3*.

L'istanza deve essere firmata digitalmente o procuratore speciale del beneficiario, e redatta secondo il facsimile di schema cui all'allegato n. 1 del *Decreto direttoriale*, deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) *project portfolio* approvato, comprensivo del piano finanziario recante il *deficit di finanziamento* autorizzato;
- b) scheda tecnica, comprensiva della sintesi numerica dei costi di progetto, secondo il facsimile di schema di cui all'allegato n. 2 al *Decreto direttoriale*;
- c) dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- d) indicazione del soggetto a cui sono assegnati i poteri di firma di straordinaria amministrazione per la sottoscrizione del decreto di concessione;
- e) dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a carico del legale rappresentante (e procuratore speciali ove presente) e del titolare effettivo, redatte secondo il modello di cui all'allegato n. 11

¹ Intervento di cui al Decreto 11 ottobre 2024 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del *Ministero* (nel seguito e negli allegati, *decreto direttoriale*).

² Si rinvia all'art. 1 del *decreto ministeriale* ovvero del *decreto direttoriale* di prima applicazione per le definizioni, in carattere corsivo, utilizzate in questa sede e nei rimanenti allegati.

³ Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

In caso di variazione della documentazione di cui alle lettere da *c)* a *e)*, i soggetti richiedenti sono tenuti a darne pronta comunicazione al *Ministero* per gli adempimenti di propria competenza.

2) Integrazioni documentali

Riferimento normativo interno	<i>Decreto ministeriale</i> , articolo 4, comma 5 <i>Decreto direttoriale</i> , articolo 4, comma 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐☐☐☒

Che cosa cambia per l'impresa

Qualora nel corso di svolgimento dell'attività istruttoria di ammissione risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati in sede di istanza, ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, il *Ministero* può richiederli al soggetto richiedente mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine per la loro presentazione non superiore a 30 giorni.

Nel caso degli organismi di ricerca aventi natura di ente pubblico, il *CUP* è generato direttamente dai medesimi, secondo quanto previsto dalle disposizioni di riferimento, e trasmesso al *Ministero*.

3) Sottoscrizione del provvedimento di concessione

Riferimento normativo interno	<i>Decreto ministeriale</i> , articolo 4, comma 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐☐☐☒

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a sottoscrivere il provvedimento di concessione entro dieci giorni dalla ricezione dello stesso e inviarlo al *Ministero* per l'accettazione degli obblighi nello stesso contenuti, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

4) Domanda di erogazione

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , articolo 6 e allegati ivi menzionati		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐☒☒☐

Che cosa cambia per l'impresa

Le domande di erogazione delle agevolazioni, redatte secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 al *Decreto direttoriale* sono presentate, unitamente alla documentazione di cui all'allegato n. 5, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dedicato del *Ministero*. Nel caso di anticipazione, devono utilizzarsi gli schemi di cui agli allegati n. 9 (richiesta di erogazione) e 9-bis (fidejussione) del *Decreto direttoriale*, ed essere rispettate le previsioni stabilite dai commi 7 e 7-bis del *decreto direttoriale*.

I soggetti sono tenuti alla presentazione e conservazione della documentazione di spesa secondo quanto indicato agli allegati n. 5 e 10 al *Decreto direttoriale* e nelle disposizioni ivi richiamate. Con circolare 12 dicembre 2023 e ss.mm.ii. il *Ministero* ha fornito ulteriori indicazioni per l'attuazione degli interventi. In allegato alla predetta circolare sono forniti ulteriori modelli integrativi da allegare alle istanze di erogazione e il manuale di rendicontazione.

5) Domanda di erogazione a saldo e relazione finale

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , articolo 6 e allegati ivi menzionati		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☒
☒
☐

Che cosa cambia per l'impresa

La rendicontazione a saldo dovrà essere riferita al complesso delle spese sostenute, recando la relazione di consuntivo dell'avanzamento corredata del rapporto tecnico finale redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4-bis; dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla data di ultimazione ed essere accompagnata dalla relazione finale di progetto, dalla documentazione tecnica che attesti il completamento degli interventi, dalla dichiarazione del legale rappresentante di ciascun beneficiario di aderenza al principio *DNSH*, dalla dichiarazione del legale rappresentante di ciascun beneficiario di assenza di doppio finanziamento e dall'ulteriore documentazione richiesta dal *Ministero* per comprovare il rispetto dei vincoli e condizioni di finanziabilità delle iniziative e l'avanzamento degli indicatori di realizzazione. In aggiunta a quella già prodotta negli stati di avanzamento lavori intermedi, il soggetto beneficiario deve rendere disponibile l'ulteriore documentazione relativa alle spese e ai costi complessivi sostenuti.

6) Variazioni

Riferimento normativo interno	<i>Decreto ministeriale</i> , articolo 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☒
☐
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

Le variazioni devono essere tempestivamente comunicate dal singolo soggetto beneficiario al *Ministero* con un'argomentata relazione illustrativa, corredata di idonea documentazione, rispettando le condizioni previste dall'articolo 7 del *Decreto ministeriale* e successive disposizioni applicative.

Non sono ammissibili le variazioni che alterino i contenuti, gli obiettivi e le modalità attuative oggetto dell'autorizzazione della Commissione europea di cui alla Decisione di autorizzazione.

7) Contabilità di progetto e rilevazione delle attività progettuali

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , articolo 3, comma 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☒
☐
☒
☒

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto beneficiario è tenuto a riferire in merito all'attuazione dell'intervento al termine delle attività e deve mantenere presso la propria sede, in originale, la documentazione giustificativa delle spese rendicontate e dei ricavi generati dall'iniziativa. Il soggetto beneficiario dovrà dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato, ivi compresi i ricavi generati alle attività agevolate, riportando il *CUP* associato al progetto finanziato sui documenti amministrativi e contabili di spesa relativi all'operazione. Inoltre, i costi sostenuti nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (RSI) devono essere rilevati separatamente da quelli sostenuti per attività di prima applicazione industriale (FDI).

8) Annullamento titoli di spesa

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , articolo 3, comma 7, e allegato n. 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐☐☒☒

Che cosa cambia per l'impresa

I titoli di spesa oggetto di rendicontazione devono essere annullati conformemente alle disposizioni contenute all'allegato n. 10 al *decreto direttoriale*, recando gli elementi ivi previsti e/o gli ulteriori indicati nel decreto di concessione.

Con circolare 12 dicembre 2023 e s.m.i. il *Ministero* ha fornito ulteriori indicazioni, sulla base della nota direttoriale 12 luglio 2023.

9) Conservazione della documentazione di spesa

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , articolo 7, comma 1, lettera o)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐☐☒☒

Che cosa cambia per l'impresa

I beneficiari devono assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni.

10) Documentazione comprovante i vincoli di ammissibilità e finanziamento			
Riferimento normativo interno	Decreto direttoriale, articolo 6, comma 9		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☒
☒

Che cosa cambia per l'impresa

I beneficiari dovranno fornire l'ulteriore documentazione, reportistica e dati richiesti per l'ottemperanza alle condizioni di finanziamento in ragione delle fonti finanziarie utilizzate e per la conformità alla normativa sugli aiuti di Stato e alla Decisione di autorizzazione, e rispettare le disposizioni adottate in sede attuativa dal *Ministero* circa le modalità di rendicontazione delle attività sostenute e dei risultati raggiunti, la documentazione a corredo, lo svolgimento delle verifiche attuative finalizzate alla valutazione di ammissibilità e finanziabilità delle attività progettuali e all'erogazione e conferma delle agevolazioni spettanti.